ARCIDIOCESI DI FIRENZE - PARROCCHIA S.MARIA AUSILIATRICE A NOVOLI

In Cammino

Numero 4 anno XIII Aprile 2014 http:\\sma-firenze.wix.com\maria-ausiliatrice-novoli

Le Palme (l'olivo), questa ricorrenza ci porta ad una riflessione. Noi pensiamo solo a prendere "L'ulivo benedetto", lo portiamo a casa, ma poi dimentichiamo tutto, ma abbiamo l'ulivo benedetto !.

Soffermiamoci un attimo a questo gesto, nei Vangeli troviamo una acclamazione "Osanna alfiglio di David...", la folla lo osanna sembra impazzita , arriva Gesù su un asino, gli stendono i mantelli , ma questo personaggio chi è: un eroe, un condottiero? Queste persone , le ritroviamo nella folla di fronte a Pilato ed anche questa volta gridano sempre con la stessa violenza di prima ma, il grido è cambiato "Crocifiggilo, crocifiggilo" .

Questa è la nostra debolezza , il vento cambia così cambiamo anche noi, ma Dio ci prende per mano e cammina con noi ,è questo il suo grande Amore.

Gesù porta

I condannati alla crocifissione li giustiziavano fuori della città, non lontano dalle mura, su una collinetta che serviva anche come deposito di rifiuti, chiamata Golgota, una parola che significa «cranio». Per arrivarci bisognava percorrere un dedalo di viuzze strette nelle quali si ammassava la folla dei curiosi, ribollente di urla e di odori.

I soldati si aprivano la strada a spallate e imprecazioni. Attraverso la breccia aperta in mezzo alla gente spingevano i condannati. Gesù portava una rozza e pesante trave di legno da attaccare al palo piantato sulla collina per fare la croce.

La gente gridava, si sbracciava eccitata, Gesù, avanzava penosamente, seminando gocce di sangue, portando la sua trave, sballottato, insultato, compianto, deriso. Lentamente si trascinava, lasciando la città, che l'aveva condannato. Arrivò alla porta. Davanti a lui, la collinetta di terra sporca, non lontano dalle mura. Era là che doveva morire.

Le Dieci Parole di

Il primo problema di ogni persona è quello di trovare la strada della propria realizzazione. Ma oggi, tutto questo incontra gravi difficoltà, poiché non vi sono più norme comuni da tutti riconosciute, tali da costituire come pietre miliari sulla strada che conduce al successo della propria esistenza. Nuove presunte libertà pongono inquietanti interrogativi e comportamenti sconcertanti.

La grandezza profetica del messaggio cristiano non propone norme di vita inventate, ma offre quanto è stato ricevuto da mani sicure: quelle norme, i comandamenti, che Dio ha dato a Mosè nel Sinai e che Gesù Cristo non le ha abolite ma profondamente perfezionate,

Più che mai oggi occorre ritornare alla conoscenza e pratica **dei comandamenti,** di queste norme che Dio ha scritto nel cuore di ogni persona, se vogliamo rendere possibile un'ordinata convivenza umana. Questo non è compito solo del credente, ma di ognuno che vuole vivere nella verità.

Il decalogo, la legge di Dio data ad Israele per mezzo di Mosè sul monte Sinai, è data a tutti gli uomini.

I Comandamenti sono stati dati durante l'uscita di Israele dall'Egitto, per opera di Dio; perciò le prime parole del libro dell'Esodo (20, 1-17) ricordano questo episodio: "Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese di Egitto, dalla condizione di schiavitù. Non avrai altri dèi di fronte a me... Non pronunzierai invano il nome del Signore, tuo Dio... Ricordati del giorno di sabato per santificarlo... Onora tuo padre e tua madre... Non uccidere. Non commettere adulterio. Non rubare. Non pronunziare falsa testimonianza... Non desiderare la casa del tuo prossimo. Non desiderare la moglie del tuo prossimo...".

Tutti questi comandamenti non solo sono stati incisi sulle "due tavole" che Mosè ricevette ed Israele conservava come la cosa più sacra nell'Arca dell'Alleanza, ma sono, al tempo stesso, iscritti nel cuore; nella coscienza di ogni persona. Dio ci ha dato il suo Figlio Unigenito, Cristo, perché non si cancellasse dalla coscienza umana l'incisione dei divini comandamenti, perché ogni persona conoscesse e praticasse lo spirito dei comandamenti e così avesse "la vita eterna"

Gesù Cristo sa "quello che c'è in ogni uomo", sa che nel suo cuore sono iscritti i comandamenti del Padre. Nel Vangelo Cristo si dimostra severo nei confronti di coloro che violano il comandamento del culto e dell'adorazione dovuti a Dio stesso: comandamento iscritto più nella coscienza che nella semplice legge. Conducendo l'uomo sulla via dei comandamenti, egli insegna non soltanto a compiere la legge di Dio, ma anche a comprendere sempre meglio e amare sempre più profondamente questa legge.

Nella misura in cui l'uomo comprende i divini comandamenti, si rende conto quanto deve ad essi, nella vita personale, familiare e sociale. Essi sono veramente la via dell'uomo; sono per l'uomo. (Giovanni Paolo II)

ATTENZIONE .
Si riceve dal Centro d'Ascolto Parrocchiale.

Al Centro , è stato attivato un servizio gratuito di Consulenza Giuridica mirato alle problematiche sia per stranieri sia per italiani. Ad esempio:

Permessi di soggiorno

Ricongiungimenti familiari.

Concorsi per graduatorie .ecc.

La consulenza è condotta da alcuni Avvocati Civilisti i quali indicheranno i vari percorsi per poter risolvere i problemi che vengono presentati.

La consulenza viene svolta presso il Centro d'Ascolto tutti i Martedì dalle ore 15 alle ore 16.

Ulteriori informazioni presso il Centro d'Ascolto. O telefonando al n. 055 432407

CALENDARIO PER IL MESE DI APRILE

1

2 MERCOLEDI - Ore 10 e ore 16 Catechesi degli adulti

3 GIOVEDI - Ore 18.45 Incontro per i battesimi

4 VENERDI - **"ASCOLTARE" viviamo una notte di preghiera, di adorazione con Gesù Eucaristia espo-**

5 **sto in cripta dalle ore 20 di venerdì 4 alle ore 8 di mattina di sabato** 5.

6 DOMENICA V di Quaresima -
S.Messe ore 8-10-11.30-18

7

8

9 MERCOLEDI **- Lasciamoci riconciliare con Cristo! Alle 21.15 Festa del perdono per giovani ed adulti**

10 **in chiesa grande**

11 VENERDI - Ore 21.15 Catechesi degli adulti

12 SABATO - Incontro O.F.S.

13 DOMENICA delle Palme **- Domenica della Passione del Signore . Inizio della settimana Santa**
S.Messe ore 8-10-11.30-18 A tutte le S.Messe si benedicono i ramo d'olivo.

14 LUNEDI - Dalle ore 16 alle ore 18 Confessioni.

15 MARTEDI - Dalle ore 16 alle ore 18 Confessioni

16 MERCOLEDI - **Con oggi è sospesa la Messa feriale delle ore 7.30 , ricomincia a Maggio. Confessioni 16-18**

17 GIOVEDI SANTO - Confessioni ore 16-18 ore 18 S.Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi. Segue la reposizione dell'Eucaristia e l'adorazione in cripta fino a mezzanotte.

18 VENERDI SANTO - Confessioni ore 9.30-12 e 16-18 ore 18 Passione , adorazione della Croce e S.Comunione . Ore 21 Via Crucis per le vie del quartiere

19 **SABATO - Confessioni ore 9-12 e 16-19 e 21.30-22 ore 22.30 inizio Veglia di Pasqua Eucaristia e Battesimi**

20 **DOMENICA Pasqua di Resurrezione - S.Messe ore 8-10-11.30-18**
A tutte le S.Messe si benedicono le uova

21 LUNEDI dell'Angelo **- Unica S.Messa ore 10**

22

23

24

25 VENERDI S.Marco Ev. - Unica S.Messa ore 10

26

27 DOMENICA II di Pasqua **S.Messe ore 8-10-11.30-18**
Ore 11.30 Battesimi

28

29

30

ATTENZIONE

<u>Sabato 26 e Domenica 27</u> viene fatta la raccolta dei viveri per i fratelli nel bisogno, in particolare occorre:
<u>Tonno in Scatola, Pelati, Legumi in scatola, olio, zucchero, latte.</u>
<u>Inoltre occorre del vestiario per bambini piccoli. Lenzuola, asciugamani</u>.

DIOCESI DI FIRENZE - PARROCCHIA S.MARIA AUSILIATRICE A NOVOLI
WWW.PARROCCHIE.ORG/FIRENZE/AUSILIATRICENOVOLI
AUT.TRIBUNALE DI FIRENZE N° 1793 - 14.12.66 - "LA STRADA"
COMITATO DI REDAZIONE - , GARGANI PAOLO - STAMPATO IN PROPRIO - VIA MOROSI 36
50127 FIRENZE TEL 055417116